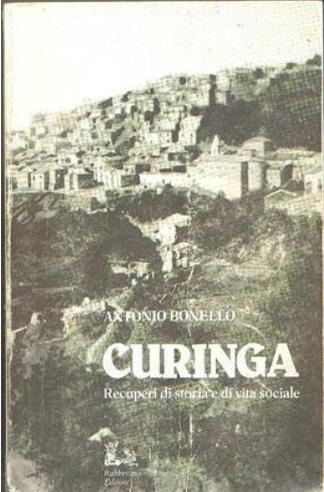


Don Antonio Bonello (Parroco)

<b>CURINGA</b> Recuperi di storia e di vita sociale 	Titolo	<b>CURINGA</b> Recuperi di storia e di vita sociale
	Autore	Don Antonio Bonello
	Editore	Pellegrini Editore

ÉTRMESSA

*Spesso, quando ci si trova di fronte ad una storia locale, si è tentati di storcere subito il naso perché l'esposizione non rispetta le tradizionali convenzionalità dei lavori storiografici, o perché questa, per vari motivi, sfugge a certe regole, a ritmi dal tempo e da vari modelli consolidati.*

*Si cade insomma in quella che Giovambattista Vico chiamava la « boria de' dotti », sinonimo di presunzione e di ignoranza.*

*Altre volte, presentando libri pubblicati in questa collana, mi è capitato di sottolineare queste cose e di ricordare che, spesso, anche tra i lavori apparentemente più disordinati, confusi, meno scolasticamente storici è dato scervare elementi estremamente interessanti e suggestivi.*

*In questo libro su Curinga ci si trova di fronte ad un lavoro che definirei particolarmente ricco di spunti interessanti. In pratica l'Autore, basandosi quasi unicamente sui libri parrocchiali degli stati delle anime come fonte documentaria, libri fortunatamente conservatisi nell'archivio della chiesa dove è sercita il suo ministero, ha ricostruito squarci significativi ed emblematici della vita di un borgo contadino della piana di Sant'Eufemia a partire dal XVII secolo.*

*Il libro non è una storia di Curinga. L'Autore, dopo gli scarni capitoli iniziali, chiude l'argomento delle antichità astenendosi dall'addentrarsi — vizio tipico di molti cultori di storia locale — in congetture scarsamente basate su dati di fatto e si limita a poche osservazioni molto sensate e pulite. Si addentra poi sulla fonte, sui documenti. E ricostruisce cognomi e toponomastica, e da questi deduce migrazioni e insediamenti — dimostrando un buon aggiornamento in fatto di metodologie sto-*